

# **Elio e il grande racconto delle arti e tradizioni popolari**



© European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe.  
Maggiori informazioni su <https://www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/>



Versione in linguaggio facile da leggere:

Anffas Nazionale ETS-APS  
a cura di Daniela Cannistraci  
Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione

Elena Ventura Piselli  
lettore di prova

C'era una volta, tanto tempo fa,  
in un tempo in cui l'uomo era ancora amico della natura,  
**un giovane che si chiamava Elio.**

Elio era il figlio di un pastore  
e aveva il desiderio di girare il mondo.

Un giorno Elio trova un flauto magico fatto di legno  
che raccontava delle storie.  
Dopo aver trovato questo flauto,  
**Elio decide di partire.**

Il viaggio di Elio inizia in una foresta incantata  
dove incontra delle marmotte parlanti  
che gli spiegano che anche loro,  
così come gli esseri umani,  
**hanno un loro linguaggio**  
e che anche loro prendono decisioni importanti  
per la loro comunità.  
Le marmotte sono dei roditori,  
cioè degli animali che rosicchiano  
oggetti, cibo, ecc.

Elio continua il suo viaggio e arriva al mare.  
Qui incontra **i custodi del sale**  
che gli raccontano di un accordo molto antico con il sole e il mare  
e gli regalano anche **un sacchetto di sale**  
per proteggerlo.  
Un custode è una persona  
che protegge un oggetto o un luogo.

Continuando il suo cammino,  
Elio vede un muretto:  
dietro a questo muretto  
trova nascosti dei **semi antichi e un manoscritto.**

Un manoscritto è un libro molto antico.

In questo manoscritto Elio può leggere un segreto:  
**il segreto dei semi**  
**e dell'importanza di onorare la terra,**  
cioè di **rispettare la terra.**

Elio continua a camminare seguendo i sentieri dei pastori.  
I pastori sono le persone  
che si prendono cura degli animali come le pecore  
e li portano a pascolare,  
cioè a camminare e mangiare nei prati.  
Nel suo cammino incontra una pastora,  
cioè una donna che svolge il lavoro di pastore,  
a cui però non piace la musica del suo flauto.  
Poi però la pastora capisce  
che il suono del flauto di Elio  
**piace ai suoi animali.**

Elio decide poi di piantare dei semi in un terreno  
e inizia a cantare per cercare di far crescere i semi.

Arriva poi in un paese dove si sta svolgendo una festa  
e vede un rito di mietitura e un teatro di burattini  
con Pulcinella e Colombina  
che parlano di quanto succede nel mondo.

Un rito è una specie di cerimonia  
e la mietitura è la raccolta dei cereali.  
I cereali sono ad esempio, il riso,  
l'orzo, ecc.

Elio sente poi il richiamo del bosco che è vicino al paese  
e incontra uno stregone malvagio,  
cioè cattivo,  
**ma Elio riesce a sconfiggerlo, cioè a vincere,**  
**con il potere del sale**  
**che aveva ricevuto dai custodi del sale.**

Elio continua a viaggiare per molto tempo  
e a vivere in diverse parti del mondo.

Alla fine però sente la mancanza del suo paese  
e **decide di tornare a casa.**

Ora non è più un ragazzo ma **è una persona saggia**,  
cioè una persona che conosce molte cose  
e che ragiona molto bene.

Elio diventa così **un cantastorie.**

Un cantastorie era una persona  
che in passato raccontava storie,  
e infatti Elio inizia a raccontare le sue avventure.  
I semi che aveva piantato riescono a far nascere un campo dorato.

**Tutte le storie sono piene di cose e significati meravigliosi:  
le fiabe sono vere.**